



ARPAV  
Agenzia Regionale  
per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale  
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Dipartimento Provinciale di Venezia  
Via Lissa, 6  
30174 Venezia Mestre Italy  
Tel. +39 041 5445583  
Fax +39 041 5445500  
e-mail: [dapve@arpa.veneto.it](mailto:dapve@arpa.veneto.it)  
PEC: [dapve@pec.arpa.vi](mailto:dapve@pec.arpa.vi)

Servizio Stato dell'Ambiente  
Responsabile del Procedimento  
dr. ssa Luisa Vianello  
Tel. +39 041 5445529  
e-mail: [lvianello@arpa.veneto.it](mailto:lvianello@arpa.veneto.it)  
Responsabile dell'Istruttoria  
T. Claudio Franceschin  
Tel. +39 041 5445533  
e-mail: [cfranceschin@arpa.veneto.it](mailto:cfranceschin@arpa.veneto.it)

Venezia - Mestre, li 8 Luglio 2014

## Conferenza di Servizi 09 Luglio 2014

**Oggetto:** Accordo di Programma per la Salvaguardia Ambientale del Bacino del Lusenzo nella Laguna di Venezia e per la prevenzione del rischio idraulico dell'area di Sottomarina in Comune di Chioggia - LOTTO 2 – INTERVENTI PIAZZA EUROPA - Progetto Preliminare 2014.

ARPAV – DAPVE

Esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni da attuare in fase di progettazione definitiva:

### Cantierizzazione

1. redigere un Piano di Cantierizzazione che preveda:
  - a. la collocazione di tutte le aree logistiche e gestionali per le attività di cantiere, indicando inoltre le aree destinate all'eventuale deposito temporaneo del terreno scavato;
  - b. la valutazione delle immissioni in atmosfera di inquinanti/polveri e l'analisi del rumore e delle vibrazioni prevedendo, ove necessario, adeguate misure di mitigazione per evitare i superamenti dei limiti normativi;
  - c. gli interventi previsti in caso di sversamenti accidentali, in particolare di oli, carburanti o altri inquinanti in genere, sul suolo e falda sottostante;
  - d. l'utilizzo di mezzi di cantiere omologati che rispondano alla normativa più recente per quanto riguarda le emissioni di rumore e di gas di scarico;
  - e. la predisposizione di un sistema che impedisca l'imbrattamento della viabilità comunale, all'uscita dei mezzi operativi dall'area di cantiere;
  - f. la dotazione di una copertura mobile per i mezzi adibiti al trasporto dell'eventuale materiale sciolto, al fine di non disperdere polveri durante la movimentazione;

2. dettagliare il ripristino finale delle aree di cantiere allestite.

### **Acque sotterranee**

1. nell'area dove è previsto l'impiego di sistemi di emungimento (wellpoint) per abbassare il livello freatico, stimare la portata di prelievo e le caratteristiche chimiche di quanto emunto, al fine di verificarne la compatibilità per il successivo recapito in fognatura, per il rispetto dei limiti previsti dal regolamento del sistema fognario misto attualmente esistente;
2. qualora le acque superino i limiti sopra citati, le stesse vanno gestite come rifiuto, secondo la normativa vigente;
3. indicare, le modalità di collettamento e la localizzazione dei punti di conferimento delle acque emunte nella rete fognaria;
4. realizzare dei piezometri disposti in maniera utile alla valutazione dell'ampiezza dell'area di abbassamento del livello di falda, al fine di evitare effetti sugli edifici limitrofi.

### **Rumore e Vibrazioni**

in ordine alla componente rumore:

1. predisporre una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, al fine di individuare i ricettori interessati dalla realizzazione dell'intervento e di poter correttamente dimensionare le corrispondenti misure di mitigazione preventiva, con barriere mobili od altri interventi utili a diminuire l'impatto nei confronti delle abitazioni circostanti; redigere quindi una cartografia aggiornata e dettagliata in scala opportuna, con evidenziati i ricettori sensibili all'impatto acustico, nonché un inventario degli stessi afferenti al cantiere considerato. Valutare l'apporto del rumore indotto dai mezzi da/per afferenti il cantiere

in riferimento alla componente vibrazioni:

1. qualora dovessero essere impiegate palancole per la sicurezza dello scavo, predisporre un piano di misura specifico durante la loro infissione, al fine di poter intervenire tempestivamente sulle criticità manifestatesi nei confronti dei siti sensibili dell'area interessata (abitazioni, scuole, uffici, ecc.);

### **Terre e rocce da scavo**

1. non risultando presente nel documento analizzato la caratterizzazione chimica dei suoli della nuova area comunale individuata, predisporre una dettagliata indagine, sia dal punto di vista geologico che chimico, delle terre scavate, in conformità a quanto richiesto dalla vigente normativa in materia per un loro corretto successivo riutilizzo;
2. nell'evidenziare l'insufficienza del pannello proposto nel progetto preliminare, si richiede una integrazione dei parametri da analizzare, con riferimento alla Tab. 1 Allegato 5 Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
3. documentare la destinazione d'uso attribuita dal Comune di Chioggia per l'area oggetto dell'intervento, al fine di poter applicare un corretto riferimento normativo ai dati ottenuti dalla sopracitata speciazione chimica (colonna A o B).

### **Rifiuti**

1. specificare le modalità di gestione dei rifiuti, sia per il loro smaltimento che per il loro deposito temporaneo in aree di cantiere, secondo la normativa in vigore. Particolare riguardo per detto deposito temporaneo deve essere dato ai rifiuti derivanti dalla fresatura dell'asfalto e del materiale del sottofondo stradale e dalle demolizioni di eventuali manufatti in cls, quali possibili fonti di inquinamento per il suolo e sottosuolo.

